



COMUNE DI TERRAZZO

PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **19** Reg. Delibere del **21-04-09**

OGGETTO:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) DEI COMUNI DI BEVILACQUA E TERRAZZO. ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R.V. N. 11/2004.

L'anno **duemilanove** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

CHINAGLIA SABRINA	Presente
GUARISE MIRCO	Assente
BORDIN NAZZARENO	Presente
VISENTIN ALESSANDRA	Presente
ZAMBONI SIMONE	Presente
AMBROSINI ANDREA	Presente
DE TOGNI PAOLA	Presente
DALL'OMO MARIA GABRIELLA	Presente
BUBOLA RENZO	Presente
AMBROSINI ROBERTO	Presente
PRINCIVALLE RENZO	Presente
BASCHIROTTO DINO	Assente
DEGANI GIAMPAOLO	Assente

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE** Comunale **RAZZANO DONATO**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. **CHINAGLIA SABRINA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'**OGGETTO SOPRAINDICATO**.

Il **Sindaco** apre la seduta salutando il pubblico presente in sala e in particolare il **Sindaco di Bevilacqua, Valentino Girlanda, e l'assessore De Putti**.

Incarica poi il **Segretario Comunale** dell'appello nominale dei consiglieri e risultano:

- *presenti n. 10*
- *assenti n. 03 (Guarise Mirco, Baschirotto Dino e Degani Giampaolo).*

Si passa quindi all'esame del primo punto all'ordine del giorno ed il **Sindaco** dà lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il Comune di Terrazzo è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1045 del 28.02.1992 successivamente modificato da varianti parziali redatte ai sensi degli artt. 42 e 50 della L.R. 27/06/1985, n. 61;

Che l'art. 12 della L.R. n. 11/2004 recante disposizioni relativa al Piano Regolatore Comunale, individua due livelli di pianificazione distinti in Piano di Assetto del Territorio (PAT) e Piano degli Interventi (PI);

Che dopo una serie di consultazioni con i Comuni limitrofi, si è ritenuto opportuno attivare il procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, mediante procedura concertata tra Comune di Terrazzo, Comune di Bevilacqua Regione Veneto – Ente attualmente competente all'approvazione del Piano, con le modalità di cui all'art. 15 e 16 della L.R. n. 11/2004;

Che in attuazione della direttiva n. 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e della delibera della Giunta Regionale Veneto n. 2988 in data 01/10/2004, si è proceduto all'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (VAS);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 17/03/2005 di approvazione del "Documento Preliminare di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale" e, di proposta alla Regione Veneto, Ente attualmente competente all'approvazione del PAT, di attivazione della procedura concertata di pianificazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

Preso atto dell'Accordo di Pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale sottoscritto in data 24/03/2005 tra i Sindaci dei Comuni di Bevilacqua e Terrazzo e la Regione Veneto;

Preso atto inoltre che in data 01.04.2008 è stata sottoscritta una integrazione all'accordo di pianificazione coinvolgendo anche la Provincia di Verona, come da parere favorevole espresso dal Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica dott. Arch Vincenzo Fabris con nota in data 31.03.07 prot. N. 170071/27.09;

Visto l'art. 5 della L.R. n. 11/2004 relativo alle forme di concertazione partecipazione da attivare nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 21/12/2007 "Documento preliminare del PATI – Approvazione Relazione Conclusiva della concertazione";

Richiamati i provvedimenti di G.C. di affidamento d'incarico professionale, relativamente alla progettazione urbanistica del PATI, alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), alla formazione del Quadro Conoscitivo, alla Valutazione Geologica, alla formazione del quadro agronomico – ambientale ed alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

Dato atto che in attuazione dell'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto la formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale è avvenuta di concerto con la Direzione Urbanistica Regionale, la quale in ossequio al principio di cooperazione tra istituzioni, ha nominato il referente regionale in data 18/04/2007 prot. n. 221443;

Accertato che la Valutazione di Compatibilità Ambientale, predisposta dal tecnico incaricato dott. Dott. geol. Cristiano Mastella, ha ottenuto il Parere favorevole da parte della Regione Veneto, con prescrizioni n. 142 del 02.12.2008,

Visto il parere favorevole in relazione alla compatibilità idraulica espresso dal Dirigente del Distretto Idrografico Delta Po Adige Canalbianco;

Visto il Verbale di sottoscrizione degli elaborati del PATI dei Comuni di Bevilacqua e Terrazzo avvenuta presso la Regione Veneto in data 10.04.2009 da parte dell'Arch. Silvia Bresin Funzionario regionale referente del P.A.T.I., l'Arch. Graziano Scarsini funzionario del settore programmazione e pianificazione territoriale della Provincia di Verona, il Sig. Valentino Girlanda Sindaco di Bevilacqua e la Sig. Sabrina Chinaglia Sindaco di Terrazzo;

Visti gli elaborati prodotti dai vari professionisti incaricati;

Ritenuto procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare di PATI sopra citato, nonché degli obiettivi strategici e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

Vista la L.R. 23/04/2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

Visti gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R.23/04/2004 n. 11 – Norme per il Governo del Territorio" approvati con delibera della Giunta Regionale Veneto n. 3178 in data 08/10/2004;

Vista la delibera della Giunta Regionale Veneto n. 2988 in data 01/10/2004;

Vista la delibera della Giunta Regionale Veneto n. 3262 del 24/10/2006;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, quanto segue:

1. Di adottare il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", formato dagli elaborati resi in forma grafica e su supporto informatico di seguito elencati, redatti dai rispettivi professionisti incaricati:
 - Tav. 1 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
 - Tav. 2 - Carta delle invarianti;
 - Tav. 3 - Carta delle fragilità;
 - Tav. 4 - Carta della trasformabilità;
 - Relazione Tecnica;
 - Relazione di Progetto;
 - Relazione Sintetica;
 - Norme Tecniche;
 - Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, allegati, tavole);

- Valutazione d'Incidenza Ambientale (Relazione di Screening e tavole);
 - Banca dati alfanumerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo di cui all'art. 10 L.R. 11/04;
2. Di dare atto che il piano adottato sarà depositato presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, mediante la presentazione di n. 4 copie, di cui una resa legale;
 -
 3. Di dare atto che sulla proposta di rapporto ambientale di VAS, saranno avviate le consultazioni previste dall'art. 6 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
 -
 4. Di precisare che il piano sarà approvato con le modalità di cui all'art. 15 della LR 11/2004, come meglio identificato e dettagliato nell'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto in data 24/03/2005;
 -
 5. Di incaricare l'Ufficio di Piano costituito presso il Comune di Bevilacqua di provvedere agli adempimenti conseguenti l'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto e dalla Direttiva 2001/42CE, previsti dalla L.R. 11/2004;
 -
 6. Di autorizzare il Sindaco a rappresentare l'Ente in sede di Conferenza dei Servizi di cui all'art. 15, comma 6^a L.R. 11/04;
 -
 7. Di disporre, ai sensi dell'art. 29 L.R. 11/2004 che, dalla data di adozione del P.A.T.I. siano applicate le misure di salvaguardia di cui alla Legge 1902/1952, fino alla sua entrata in vigore, con la precisazione che dette misure di salvaguardia non si applicano agli interventi da realizzare nelle zone agricole ai sensi dell'art. 48 comma 7 ter della legge regionale 11/2004.

Al termine della lettura il Sindaco, per gli aspetti tecnici della deliberazione, invita il Geom. Sinigaglia, dello Studio Zanella che ha predisposto il PATI, presente in sala, a relazionare in merito. Dopo ampia relazione del tecnico dello Studio Zanella intervengono:

- **Sindaco:** *“L'amministrazione comunale, nelle direttive per la predisposizione del PATI, ha tenuto conto, per il futuro sviluppo del territorio comunale, della salvaguardia del nostro ambiente naturale, di favorire il recupero di fabbricati e di ambiti dismessi. Lo sviluppo residenziale è stato previsto sia nel capoluogo che nelle frazioni, mentre la zona di sviluppo produttivo e commerciale è stata prevista nella zona artigianale in Via Torrano. Ringrazio lo Studio Zanella per la professionalità e la disponibilità dimostrate e l'amministrazione del Comune di Bevilacqua.”*
- **Ambrosini R.:** *“Nella trasformabilità della zona produttiva come mai si è sviluppata anche al di qua dello scolo Terrazzo quando era ragionevole verso l'intercomunalità (zona Torrano)?”*
- **Sindaco:** *“Per quanto riguarda la zona produttiva è stato comunque previsto anche lo sviluppo all'interno mentre dall'altra parte abbiamo previsto una zona commerciale in funzione della futura viabilità di connessione al Ponte sul Fiume Adige...”*
- **Ambrosini R.:** *“Insisto: ritengo privo di senso uno sviluppo al di qua del canale...”*

Dopo alcuni chiarimenti dell'assessore **Bordin** e del tecnico geom. Sinigaglia interviene il consigliere **Principalle** per sottolineare che *“...pur comprendendo che il Piano degli Interventi andrà maggiormente a definire la zonizzazione, quella zona, però, è già stata individuata quale direzionale/commerciale/produttiva...è un errore e forse contrario a talune direttive a suo tempo stabilite di concentrare gli interventi in un determinato punto e non saltare di qua e di là...e forti critiche sono state espresse dai cittadini in relazione a quella zona produttiva esistente che ad un*

certo punto è stata abbandonata quando si è poi pensato di fare la zona “Torrano” che comunque io ho votato in questo Consiglio ma poi ho preso i rimproveri dei cittadini! Era questa zona da espandere almeno fino alla strada provinciale per Merlara...Perseverare ora con il sistema di saltare di qua e di là penso non fosse il caso...Avevo poi segnalato a suo tempo l’esistenza degli allevamenti in una certa zona a destra della strada provinciale a Begosso dove è prevista una futura zona residenziale e che per tale motivo non potrà mai essere realizzata...A questo proposito non condivido quanto detto dal rappresentante dello Studio Zanella che degli allevamenti non se ne tiene conto in quanto oggi sono avicoli e domani non si sa di cosa: ma potrebbero essere allevamenti che vanno a peggiorare la situazione rispetto a quella attuale e comunque sappiamo che gli allevamenti avicoli, per una normativa non recentissima ma ancora vigente, devono osservare di distanze abbastanza notevoli da zone A, B o C...Quindi o le cose si fanno solo perché siano sulla carta (a Begosso quando mai si farà una zona di espansione!) oppure dobbiamo segnarle perché in futuro non si sa mai...”.

Dopo breve replica del tecnico dello Studio Zanella e un intervento dell’assessore Bordin interviene il consigliere **Ambrosini Roberto** per dichiarare che “...*comunque sul provvedimento è possibile esprimere un voto favorevole...*”.

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Sentiti gli interventi dei consiglieri;

Con voti:

- Presenti n° 10 -
- Assenti n° 03 (i consiglieri Guarise Mirco, Baschirotto Dino e Degani Giampaolo) -
- Favorevoli n° 09 -
- Contrari n° // -
- Astenuti n° 01 (il consigliere Princivalle Renzo) -
resi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CHINAGLIA SABRINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAZZANO DONATO

VISTO: si attesta la copertura finanziaria e la registrazione dell'impegno di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Terrazzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000).

Terrazzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAZZANO DONATO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Terrazzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAZZANO DONATO